

Monti, Centrella: «Programma ambizioso, in larga parte condivisibile»

A nome dell'Ugl «E' un programma ambizioso e in larga parte condivisibile purché venga realizzato e declinato dando priorità all'equità sociale». Con queste parole Giovanni Centrella, segretario generale dell'Ugl, commenta il di-

scorso del presidente del Consiglio, Mario Monti. Per il sindacalista «in particolare sul mercato del lavoro siamo disposti a collaborare e a discutere, partendo però dalle garanzie perché, se invece si iniziano ad affrontare i problemi dalla flessibilità,

non si può fare altro che aumentare a livello esponenziale la precarietà. Per quel che riguarda il fisco - aggiunge Centrella - abbiamo ascoltato segnali molto interessanti, così come sul lavoro femminile e sull'istruzione».

Nomina Passera, Ricci: «Per vero rilancio coniugare efficienza ed equità »

«Il nuovo ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti, Corrado Passera, ha di fronte a sé un compito arduo, ma strategicamente cruciale per una vera ripresa del nostro Paese».

Lo dichiara il segretario confederale dell'Ugl, Cristina Ricci, augurando buon lavoro al neo ministro, e aggiungendo come «è necessario che le molte vertenze ancora in atto presso il dicastero

di via Veneto trovino al più presto il giusto esito, così come serve una visione di ampio respiro che permetta il ritorno alla competitività del nostro sistema industriale, e il rilancio dell'occupazione. Auspichiamo che Passera sappia coniugare efficienza ed equità, mettendo in primo piano il dialogo e la concertazione con le parti sociali, con il fine ultimo di provvedere in modo concreto al futuro di molti lavoratori che hanno in-

giustamente pagato, e stanno ancora pagando, il prezzo di una crisi che sembra senza fine. In questo momento di congiuntura critica eccezionale è importante ribadire e tenere ferma l'attenzione su un concetto imprescindibile: le vertenze non sono fatte di soli numeri, ma purtroppo riflettono un vissuto umano di famiglie, giovani e lavoratori in grave difficoltà e sofferenza».

Governo, Pugliese: «Barca, ottima scelta per coesione territoriale»

«La scelta del professor Fabrizio Barca al Ministero per la Coesione territoriale rappresenta non solo una garanzia di vasta esperienza e di alta professionalità, ma anche di grande capacità di dialogo con le parti sociali e di attenzione al territorio». È quanto dichiara la responsabile dell'Ufficio Mezzogiorno,

Fondi Strutturali e Partenariato dell'Ugl, Maria Rosaria Pugliese, sottolineando come «nelle diverse occasioni di confronto avute in passato ai tavoli di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali, Fabrizio Barca abbia sempre dimostrato costante attenzione e sensibilità nel dialogo con le parti sociali,

dando prova anche di un'elevata capacità di prevedere scenari futuri. Certi che il contributo del neo ministro risulterà prezioso e decisivo per il Paese, auguriamo al professor Barca buon lavoro e dichiariamo già da ora la massima collaborazione da parte dell'Ugl».

**Sicurezza,
Bergamo: «Presto
confronto
con il Prefetto
di Bologna»**

«Un sindacato oltre a difendere i posti di lavoro ha il dovere di tutelare i cittadini con azioni atte a contrastare ogni forma di illegalità che insidia i settori produttivi e la sicurezza nel sociale. Per questo motivo, l'Ugl Terziario ha proposto un pacchetto sicurezza, un vero e proprio vademecum per il settore che, già nei prossimi giorni, avrà modo di illustrare dettagliatamente al prefetto di Bologna».

Così Giancarlo Bergamo, segretario nazionale Ugl Terziario, a conclusione della presentazione del 'Pacchetto Sicurezza' a Bologna, città pilota di un'iniziativa che ha come unico obiettivo quello di tutelare non solo chi opera nel settore commerciale ma anche i cittadini grazie anche alla presenza di figure professionali specifiche che, avranno il compito di vigilare sul rispetto delle regole. Tra i punti principali del pacchetto c'è la creazione di un patto di responsabilità sociale che mobiliti e coordini parti sociali e istituzioni, al controllo e alla sicurezza del territorio, all'avvio - continua il sindacalista - di un'esperienza sperimentale di sussidiarietà sul tema della sicurezza in collaborazione pubblico-privato attraverso l'impiego di figure professionali di vigilanza non armata e l'impiego di una nuova figura di operatore ausiliario della sicurezza personale come soggetto adibito alla prevenzione degli infortuni attraverso l'individuazione dei fattori di rischio oggettivi e soggettivi».